

Il progetto vuole portare un modello innovativo nello studio della Procreazione Medicalmente Assistita (PMA). Oggi è possibile grazie alla crioconservazione delle cellule uovo contenute nello scrigno dell'ovaio, ogni qual volta i tempi di diagnosi e cura lo consentono. La procreazione medicalmente assistita permette di prelevare in modo rapido e sicuro le cellule uovo e di conservarle intatte fino a quando la donna avrà superato la malattia e sentirà il desiderio di diventare madre. Inoltre, non si deve dimenticare che anche i partner maschili possono dover affrontare patologie i cui trattamenti mettono a rischio la fertilità futura e, pertanto, è possibile crioconservare il liquido seminale.

Generare informazione e consapevolezza su di un tema così importante per la vita di tutti noi è un dovere del medico specialista in tema di fertilità per preservare la capacità riproduttiva in un Paese dove si programma di "avere un bambino" sempre più tardi e, dunque, con potenziali maggiori rischi e difficoltà.

Serve però un aiuto per dare spazio e tempo alla realizzazione di questo progetto che va ad affiancarsi al carico di attività di routine dedicato alle coppie infertili che svolgiamo presso il Centro della Procreazione Medicalmente Assistita dell'IRCSS Policlinico S. Matteo.

E' infatti necessario implementare le attrezzature ed il personale dedicato alla PMA, perché abbiamo bisogno di una dimensione spazio-tempo tutta dedicata a questi malati; per loro, infatti, la tempestività è fondamentale. Nel contempo è poi importante per noi continuare a studiare le migliori strategie metodologiche di crioconservazione dei gameti femminili e maschili al fine di preservare un materiale quanto più simile a quello "a fresco" fino a quando i malati saranno guariti.

## COME SOSTENERE IL NOSTRO PROGETTO

### DONARE MEDIANTE PAYPAL e CARTA DI CREDITO

Sostieni il nostro progetto attraverso la piattaforma di raccolta fondi dell'Università di Pavia:  
[WWW.UNIVERSITIAMO.EU](http://WWW.UNIVERSITIAMO.EU)

### DONARE MEDIANTE BONIFICO BANCARIO

Puoi fare la tua donazione al seguente conto:

IT 14 K 05048 11302 000000059256

Beneficiario: Università degli Studi di Pavia,  
Strada Nuova 65, 27100, Pavia

Attenzione: specificare nella causale la parola "UNIVERSITIAMO" seguita dal nome del progetto "Madri oltre il tempo della malattia"

Lasciate un vostro indirizzo mail al fine di ricevere aggiornamenti sul progetto ed eventuali rewards



**Madri oltre il tempo della malattia**

Preservare la fertilità al meglio per sperare in una gravidanza dopo una condizione patologica



[www.universitiamo.eu](http://www.universitiamo.eu)

# Infertilità di coppia: definizione, numeri e cause

## Infertilità e Sterilità

Viene considerata **infertile** una coppia che dopo un anno di rapporti regolari e non protetti non riesce a concepire. Non bisogna dimenticare, però, che una non trascurabile percentuale di coppie riesce ad avere un figlio dopo due anni di tentativi, per cui molti preferiscono parlare di infertilità dopo **24 mesi** (secondo i criteri della Organizzazione Mondiale della Sanità).

Complessivamente, l'infertilità riguarda circa il **15%** delle coppie in Italia secondo l'Istituto Superiore di Sanità. Le cause dell'infertilità sono numerose e di diversa natura. Per alcune di esse, le più diffuse, si può intervenire con diagnosi tempestive, cure farmacologiche e terapie adeguate, ma anche e, soprattutto, con la prevenzione e l'informazione, per altre, è necessario ricorrere alla **procreazione medicalmente assistita**.

Il temine **sterilità** rimane invece riservato ai casi in cui sia accertata una assoluta impossibilità al concepimento ovvero uno o entrambi i coniugi sono affetti da una condizione fisica permanente che non rende possibile la procreazione. Esiste quindi una incapacità biologica di contribuire al concepimento per la presenza di una condizione assoluta di sterilità (ed esempio azoospermia cioè mancanza assoluta di spermatozoi nel liquido seminale, assenza di utero-ovaie, menopausa prematura, chiusura bilaterale delle tube che connettono le ovaie all'utero e permettono il processo della fecondazione naturale ...ecc). In alcune di queste condizioni il ricorso alla procreazione medicalmente assistita rappresenta l'unica possibilità di realizzare un concepimento. In taluni casi, purtroppo, la procreazione non è possibile e occorre affidarsi alla procreazione eterologa (donatore), cioè di una persona anonima estranea alla coppia.

## Stime dell'infertilità

Ogni anno in Italia da **20000 a 45.000** nuove coppie richiedono una consulenza specialistica perché hanno difficoltà ad ottenere una gravidanza. Si stima che in **15.000-20.000** di queste coppie (dati ISTAT 2014) sia possibile diagnosticare una causa nota di infertilità e sia conseguentemente necessario ricorrere alle terapie mediche disponibili per agevolare o consentire il concepimento. Considerando che i vari studi di popolazione danno un indice di fecondità (possibilità di concepire per ciclo) intorno al 25% in coppie giovani, i calcoli prevedono che nelle nuove coppie il 19% avrà problemi riproduttivi dopo 2 anni e che di queste, purtroppo, il 4% sarà sterile.

**L'INFERTILITA' COLPISCE CIRCA 1 COPPIA SU 7!!!**



## Quali sono le cause dell'infertilità?

Valutare in senso generale il peso di vari fattori nell'infertilità è difficile, perché molte coppie infertili non richiedono aiuto medico e accettano serenamente questa condizione come parte del loro percorso di vita insieme. Dati affidabili di cui disponiamo, che riguardano però come detto una popolazione clinica che si rivolge ai medici specialisti e non la popolazione in generale in età riproduttiva, ci dicono che le cause dell'infertilità sono molteplici e spesso sovrapposte. E' per questo motivo che in genere si parla di **infertilità di coppia**.

I dati riguardanti le coppie che si rivolgono a centri specializzati per la diagnosi e la cura dell'infertilità e raccolti dal Registro Nazionale sulla **Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)** sono i seguenti:

infertilità maschile: **35,4%**  
infertilità femminile: **35,5%**  
infertilità maschile e femminile: **15%**  
infertilità idiopatica (senza causa): **13,1%**  
altro: **1%**

Inoltre, la letteratura medica sottolinea sempre di più il ruolo di **fattori psico-sociali di infertilità** dovuti a fenomeni complessi come lo stile di vita, la ricerca del primo figlio in età tardiva, l'uso di droghe, l'abuso di alcool, il fumo, le condizioni lavorative, l'inquinamento.

In molti casi fanno in tempo a comparire e a svilupparsi **patologie di varia natura** che possono interferire con la fertilità femminile e maschile futura che vanno dalle infezioni delle vie genitali a patologie dell'utero, dell'ovaio, delle tube, dei testicoli, ma anche a patologie generali come diabete, problemi tiroidei, malattie reumatiche, ecc...e, purtroppo, anche i **tumori**.